

**Rigenerare  
il sociale**

**proposte.  
idee.  
confronti.**

**instant report**

 **Regione Emilia-Romagna**

Con il sostegno della legge regionale  
n. 3/2010 della Regione  
Emilia-Romagna.



## **Per vivere bene a Faenza**



**Faenza, 18 marzo 2013**  
*Dalle 20.30 alle 22.30*  
*c/o Centro Anffas "Il Faro"*

**Primo Focus Group**

## FOCUS GROUP “RIGENERARE IL SOCIALE” 18/03/2013

### SINTESI DIBATTITO - GRUPPO A - “SERRE E ORTI”

#### PARTECIPANTI:

- Gianluca Cristoforetti;
- Marco Neri (Gruppo genitori Serra);
- Sabrina Fagnocchi (Anfass);
- Franca (Anfass);
- Vanda Cattani Fantinelli (“Si può fare”, mamma di Luigi);
- Andrea Negri (“Si può fare” e “Papa Giovanni”);
- Fabrizia Montanari (Carchidio Strocchi);
- Natascia Fagnocchi (quartiere Borgo);
- Chiara Laghi (Fare comunità).

Si è discusso della difficoltà ad elaborare il “lutto”, poiché non tutto quello che viene immaginato o proposto potrà essere realizzato. Per realizzare un progetto condiviso con l'Amministrazione è necessario prima dividerlo tra i soggetti coinvolti. Per farlo ognuno dovrà rinunciare a un pezzetto del proprio progetto.

Tutti si sono dimostrati disponibili a collaborare con le diverse realtà coinvolte, trovando punti di condivisione e di differenza e valutando gli spazi in modo che diverse realtà possano coesistere. Si tratta di realizzare percorsi inclusivi che possano vedere la partecipazione di diversi soggetti: bambini, persone con disabilità diversa, anziani, genitori.

Il comitato genitori Carchidio Strocchi mette a disposizione il proprio progetto agli altri, cercando elementi comuni e di partenza su cui strutturare un confronto e partire con la progettazione, che deve essere concreta e garantire continuità e stabilità nel tempo al progetto.

Si sono poi prese in esame diverse possibilità di finanziamento, come la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei, non necessariamente legati alla partecipazione o al tema degli orti, ma che possono essere utilizzati per trovare risorse anche per percorsi interni, come ad esempio la possibilità di realizzare percorsi pedonali/ciclabili protetti per raggiungere serre ed orti, proprio per garantire la fruizione degli spazi a tutti i soggetti coinvolti, in particolare bambini, anziani e persone con disabilità. In questo caso, si è detto, sarà possibile partecipare anche ai bandi relativi alla sicurezza stradale.

In generale c'è accordo sul fatto che la produzione agricola può essere anche fonte di reddito, o integrazione di questo, in particolare per le fasce più svantaggiate.

Si è valutata la possibilità di lavorare sulla trasformazione dei prodotti agricoli. Anfass ha dato la disponibilità, fatte le opportune verifiche, all'utilizzo della cucina interna alla struttura.

In generale chi ha strutture nell'area del Parco Azzurro si è detto disponibile a metterle a disposizione del progetto.

Tutti sono interessati a giocare una parte attiva nella progettazione. Si coglie il valore e l'opportunità di questo spazio. Si pensa anche ad individuare un chiosco o un punto vendita in loco.

Si chiede un appoggio interno all'amministrazione comunale (un dipendente di riferimento), si chiede inoltre di poter collaborare (anche sul piano didattico) con l'ufficio giardini del comune.

**Si è deciso un sopralluogo nell'area il prossimo lunedì 25 marzo alle ore 17,00.**

Titolo	Da definire
<b>Obiettivo Generale.</b> <b>Benefici per la comunità</b> <b>in generale ai quali il</b> <b>progetto contribuirà</b>	<b>Contrastare il degrado sociale e ambientale del Parco Azzurro, in particolare la zona delle serre e degli orti creando un'area verde "agricola" con valore didattico e di integrazione della disabilità ed eventualmente che sia fonte di reddito o integrazione di reddito per questi ultimi soggetti.</b>
<b>Obiettivo specifico.</b> <b>Benefici diretti di cui</b> <b>godrà la comunità grazie</b> <b>al progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Creare percorsi pedonali/ciclabili in sicurezza per raggiungere serre e orti, fruibili da tutti (anziani, bambini, persone con disabilità)</li> <li>● Realizzare un punto vendita km zero per i prodotti agricoli coltivati in serre e orti</li> <li>● realizzare attività didattiche rivolte a soggetti diversi</li> <li>● favorire l'integrazione</li> <li>● ridurre la sensazione di insicurezza frequentando l'area del Parco Azzurro</li> </ul>
<b>Risultati</b> <b>Servizi e prodotti</b> <b>tangibili da ottenere a</b> <b>seguito delle attività</b> <b>realizzate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riqualificazione area serre e orti</li> <li>● realizzazione percorsi pedonali/ciclabili</li> <li>● utilizzo spazi esistenti nel parco (ex Faro) e valutare la possibilità di utilizzo delle strutture interne (cucina)</li> <li>● creazione di un punto vendita</li> <li>● integrazione dei diversi soggetti coinvolti (associazioni, cooperative)</li> </ul>
<b>Attività</b> <b>Azioni necessarie al</b> <b>raggiungimento dei</b> <b>risultati desiderati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Identificazione chiara di cosa si vuole realizzare nell'area serre</li> <li>● integrazione dei diversi soggetti coinvolti nel progetto</li> <li>● individuazione di referenti all'interno del comune o dell'amministrazione</li> <li>● instaurare rapporto con ufficio giardini del comune</li> <li>● valutare possibilità di utilizzo di una cucina per l'eventuale trasformazione dei prodotti agricoli (ex Faro)</li> <li>● valutare chi fa cosa all'interno del progetto anche in relazioni agli spazi</li> <li>● realizzare un sopralluogo sull'area (scelta data del 25 marzo)</li> </ul>



## **SINTESI DIBATTITO - GRUPPO B “RIQUALIFICAZIONE PARCO AZZURRO”**

### **Contrasto al degrado sociale e ambientale attraverso lo sport e la realizzazione di eventi culturali, socializzanti.**

#### **PARTECIPANTI:**

- Elena Bartolotti;
- Graziella Cortesi;
- Anna Benedetti;
- Daniela Foschi;
- Barbara Bentivogli.

La discussione si è concentrata sulla riqualificazione della zona del Parco Azzurro attraverso la promozione di eventi che permettano un controllo sociale più forte e una valorizzazione del patrimonio esistente.

#### **Criticità del parco:**

- L'area è soggetta a un forte degrado sociale che non ne rendono facile l'utilizzo non solo per gli operatori che lavorano al suo interno ma anche per fruitori esterni al Parco;
- L'assenza di manifestazioni ed eventi ha reso la zona un quartiere dormitorio;
- Le condizioni ambientali del parco necessitano di una manutenzione del verde e di periodici trattamenti antizanzara.

#### **Proposte per la riqualificazione:**

- Un mercato del biologico analogo a quello che si svolge regolarmente presso piazza D'Armi;
- Un punto di rivendita fisso dei prodotti degli orti e dei produttori del territorio;
- Promozione di un mercatino dei bambini analogo a quello che si svolge in piazza del Popolo i giovedì d'estate;
- Organizzazione di eventi ludici e musicali dedicati ai bambini e ai ragazzi disabili;
- Organizzazione di eventi come Cinema Divino all'interno del Parco;
- Creazione di un calendario di eventi strutturato e continuativo per animare la zona, magari anche attraverso una campagna di comunicazione che rilanci l'opportunità di riappropriarsi del Parco Azzurro da parte dei cittadini;
- Organizzazione di CRE estivi.

In particolare si è sottolineato come per raggiungere questi obiettivi sia indispensabile concepire gli interventi in maniera unitaria, integrando le attività del parco con quelle del gruppo di lavoro delle serre. Infine si è ricordato che sarà necessario mettere in rete tutte le realtà associative del borgo e i possibili progetti che possono insistere nella zona. In particolare si è fatto riferimento a quelle numericamente più consistenti e attive nel territorio come le realtà parrocchiali, il Centro Sociale “Borgo”, le scuole Carchidio Strocchi e il Rione Bianco prevedendo un soggetto che riesca a fare da regia per il coordinamento delle loro attività. Per quando riguarda i partecipanti al focus group si è data piena disponibilità a fornire la propria collaborazione.

<b>Titolo</b>	
<b>Obiettivo Generale.</b> Benefici per la comunità in generale ai quali il progetto contribuirà	Contrastare il degrado sociale e ambientale del Parco Azzurro, ricreando opportunità di socializzazione per le persone e le famiglie del quartiere e per gli operatori e gli utenti delle strutture socio-riabilitative per disabili e anziani presenti all'interno del Parco o nelle immediate vicinanze.
<b>Obiettivo specifico.</b> Benefici diretti di cui godrà la comunità grazie al progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivalorizzare uno spazio verde della città che versa in situazione di semi-abbandono perché i cittadini possano "Farlo proprio"</li> <li>• Ricreare le condizioni per sviluppare percorsi d'integrazione delle persone disabili all'interno del quartiere</li> <li>• Integrazione con il progetto agricolo/ambientale del gruppo A</li> </ul>
<b>Risultati</b> Servizi e prodotti tangibili da ottenere a seguito delle attività realizzate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuità nella manutenzione, cura e pulizia del Parco</li> <li>• Calendario strutturato di iniziative culturali, sportive, ricreative per l'animazione del Parco</li> <li>• Chiosco per la vendita/de gustazione di prodotti agricoli o in alternativa/integrazione piadineria ?</li> </ul>
<b>Attività</b> Azioni necessarie al raggiungimento dei risultati desiderati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura delle risorse coinvolgibili del quartiere ma anche extra-quartiere nella costruzione del calendario degli eventi ( Devils, Cinema Divino, Teatro Due Mondi, Pavone D'Oro, sezione musicale delle Carchidio Strocchi... )</li> <li>• Coinvolgimento dei principali stakeholder sociali ed educativi del quartiere ( Centro sociale, Rione Bianco, Parrocchie, Scuola Carchidio..)</li> <li>• Animazione territoriale e di coordinamento degli stakeholder</li> <li>• Costruzione di un logo e di una campagna di promozione tipo : " salviamo il Parco Azzurro" ( coinvolgere ISIA) ?</li> </ul>

